

Il tempo medio di evasione è stato di 23 giorni

I dinieghi sono stati 2.

Le 201 richieste sono suddivise per valle secondo lo schema seguente:

Valle di Rhemes	Valle di Cogne	Valsavarenche	Valle Orco	Valle Soana	Totale
11	45	61	54	30	226
6%	22%	30%	27%	15,0%	100%

I sopralluoghi effettuati per le pratiche di nulla osta sono stati n. 16.

Le pratiche che non hanno richiesto la trattazione in Commissione tecnico urbanistica sono state 91.

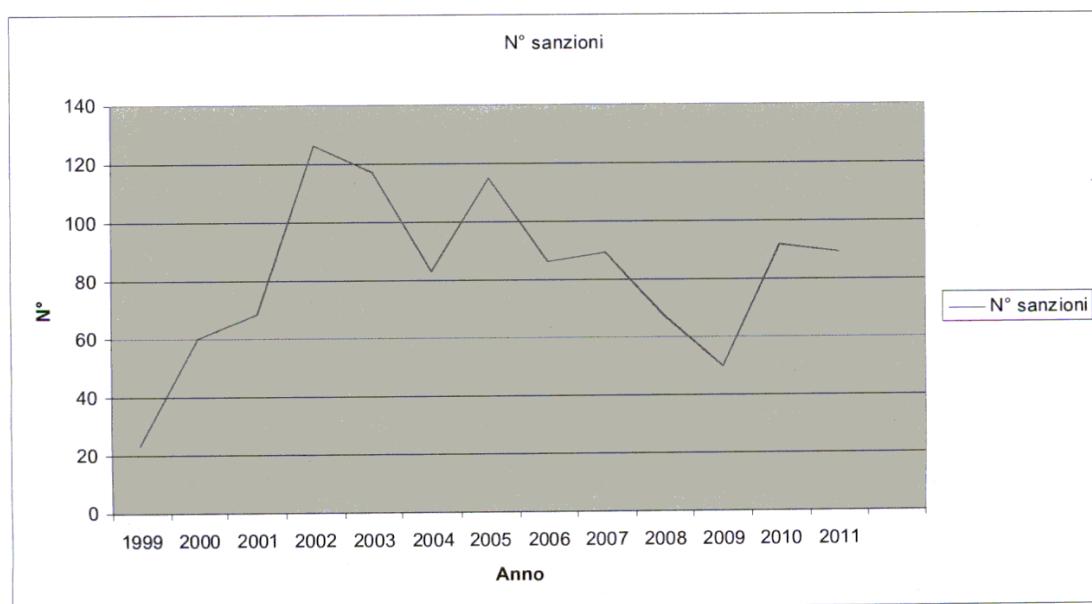
Sono state istruite 334 pratiche di autorizzazione su attività soggette a regolamentazione (voli, fuochi, monticazioni, raccolta vegetali, minerali, circolazione, armi ecc.).

Per tutelare aspetti paesaggistici caratterizzati da elementi tradizionali e proporre buone pratiche di recupero è stato elaborato, per conto del GAL Canavese, uno *studio finalizzato all'individuazione dei beni e patrimoni naturali di particolare attrattività e caratterizzanti uno specifico territorio*, con manuale operativo per gli interventi sul patrimonio costituente il paesaggio rurale diffuso, dalla rete sentieristica ad elementi puntuali (recinzioni, pavimentazioni, ecc.), compresi gli interventi su elementi che interessano il mantenimento della biodiversità. Il manuale operativo, organizzato in schede, è completato da un'ampia rassegna fotografica delle tipologie esaminate (Mulattiere, sentieri, piste - Terrazzamenti storici, muri a secco - Pavimentazioni in pietra - Fontane, lavatoi e abbeveratoi - Recinzioni delle proprietà, di orti e giardini - Canali, rogge e opere di presa - Manufatti accessori). Il lavoro si pone come ausilio per tecnici e privati per favorire e indirizzare il recupero di queste strutture, in modo da superare più agevolmente l'esame istruttorio delle pratiche di nulla osta.

Illeciti amministrativi

Il numero di sanzioni amministrative comminate negli ultimi anni, dopo una tendenza alla diminuzione e il un rialzo nel 2010, si è mantenuto pressoché costante:

Anno	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
N° sanzioni	23	60	68	126	117	83	115	86	89	67	50	92	89



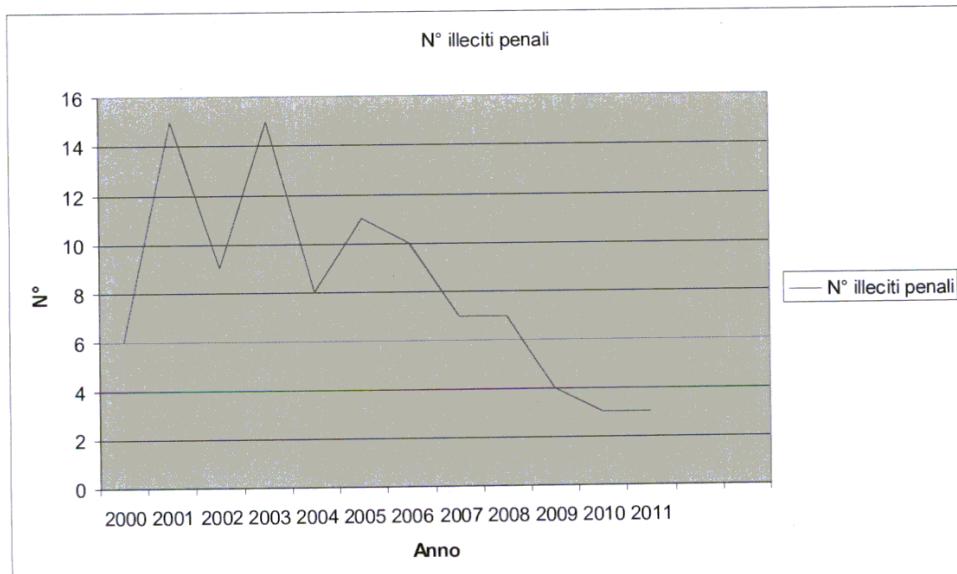
L'attività di vigilanza ha prodotto l'elevazione di 89 sanzioni amministrative, secondo le seguenti tipologie:

Tipologia infrazione	N°	%
Abbandono rifiuti	1	1,1
Campeggio abusivo	17	18,5
Introduzione cani	54	58,7
Percorso Fuoristrada	5	5,4
Raccolta vegetali	8	8,7
Sosta vietata	6	6,5
Transito vietato	1	1,1
Raccolta funghi	6	6,7
Accensione fuochi	1	1,1
Raccolta fauna minore	1	1,1
Violazione periodo monticazione	1	1,1
Totale	92	100

Anche nel 2011 la maggior parte di sanzioni concerne l'introduzione di cani, casistica che è congruente con la persistenza di casi di uccisione di fauna selvatica da parte del domestico e quindi da perseguire con decisione, seguita dal campeggio abusivo e dalla raccolta di vegetali e funghi.

Illeciti penali

In materia penale si conferma la riduzione dei reati che ha caratterizzato gli ultimi anni:



Le 3 notizie di reato del 2011 vanno riferite a:

- 1 abuso edilizio – noti – Val di Rhêmes
- 1 pesca abusiva – noti – Val Soana
- 1 uccisione di fauna (uccisione di marmotta da parte di cane) – noti – Valsavarenche

2004	2	3			4						9	
2005	3	3			2	1			1		10	
2006	1	6			1		1				9	
2007	1	2	2	1	1					2	9	
2008	2	1		1	2	1				1	8	
2009		1			1	1	1				4	
2010	1	1								1	3	
2011		1			1				1		3	
Tot.		10	18	2	2	12	3	2	2	4	55	
%		18,2	32,7	3,6	3,6	21,8	5,5	3,6	3,6	7,3	100,0	

Da notare il permanere di uccisioni d'animali da parte di cani randagi o non correttamente custoditi dai proprietari, segno di un problema che va costantemente tenuto sotto controllo, come del resto già evidenziato dall'alta percentuale di sanzioni amministrative imputabili a questa problematica.

Anno	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
N° animali predati	29	n.d.	4	3	3	6	1	1	1	1	1

Da segnalare anche un intervento di polizia il 30 gennaio: i guardaparco della Val Soana hanno sventato un furto nel comune di Valprato, dove tre malviventi avevano sfondato la porta di un casolare per derubarne il mobilio e gli scuri delle finestre interne. Dopo essere stati scoperti, hanno lasciato la refurtiva e sono scappati prima che potessero essere fermati. I guardaparco hanno contattato immediatamente i carabinieri di Pont Canavese, segnalando la targa dell'automezzo; gli uomini dell'arma hanno quindi bloccato l'auto, trovandoli in possesso di armi da taglio non regolamentari.

Protezione dagli incendi boschivi

Nel 2011 nel Parco non si sono verificati incendi boschivi. La stagione estiva è stata particolarmente umida fino a metà agosto, rendendo più difficile l'innescio, ma la tarda estiva e soprattutto la stagione autunnale sono state decisamente calde (a Torino le temperature medie al di sopra di 2 ° C delle medie stagionali, hanno posto l'autunno al secondo posto tra quelli misurati a partire dal 1753) ponendo condizioni potenzialmente predisponenti, ancorché intervallate dalle rilevanti fasi perturbate di fine ottobre e inizio novembre, che hanno recato piogge importanti, altrove a carattere alluvionale.

La situazione degli incendi nel Parco si conferma non preoccupante, come desumibile dal quadro sottostante, che evidenzia come la superficie bruciata sia una percentuale piccolissima di quella totale del parco.

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	Tot
N° incendi	0,0	0,0	1,0	0,0	1,0	1,00	1,00	0,00	4,00
Superficie incendiata in ha	0,0	0,0	0,1	0,0	6,0	0,03	0,06	0,00	6,19
% incendiata sulla superficie totale del Parco	0,00000	0,00000	0,00014	0,00000	0,00845	0,00004	0,00008	0,00000	0,00871

Dal punto di vista preventivo permanenza della neve e piogge autunnali non hanno reso necessari specifiche attività di pattugliamento da parte del personale di Sorveglianza, che si è dedicato alla normale routine di vigilanza generale sull'area protetta.

Il personale di vigilanza è inoltre intervenuto per:

- il recupero di una persona precipitata da una cascata di ghiaccio in Valle Orco e deceduta.
- la ricerca per una intera nottata ed il recupero di un fotografo smarritosi in alta valle dell'Orco.

6. Interventi sulla Rete dei Centri per i visitatori e per l'educazione ambientale

I lavori di realizzazione del **centro botanico "L'uomo ed i coltivi"**, sono finalmente iniziati l'11 luglio, con un ritardo dovuto alla tardiva approvazione del bilancio e alla nuova normativa sulle terre da scavo, alle quali si è dovuto adeguare il progetto. In autunno i lavori sono proceduti senza problemi, favoriti dalle condizioni metereologiche favorevoli. Il primo SAL è stato approvato in data 21 dicembre per un importo corrispondente al 10% dei lavori. In conseguenza sono ripartiti il lavoro di stesura dei testi, il progetto grafico dei pannelli e la definizione degli elementi architettonici di arredo e allestimento. Il progetto esecutivo delle opere esterne è in completamento a fine anno.

Nel corso del 2011 sono proseguiti i lavori di realizzazione del **Centro per la conservazione dei corsi d'acqua** di Rovenaud Valsavarenche. I lavori del contratto sono ultimati, salvo opere non eseguibili nella stagione invernale, e sono in corso operazioni di collaudo. Saranno necessarie altre opere complementari nel corso del 2012. E' stato affidato in via cautelativa un incarico ad un geologo per un'analisi del versante a monte del Centro, a seguito di isolate cadute massi. Saranno necessarie altre opere complementari nel 2012. Per quanto attiene la realizzazione della passerella pedonale di accesso al centro il gruppo di progettazione incaricato ha predisposto alcune soluzioni tipologiche preliminari. Quella prescelta è stata esaminata internamente e presentata al Comune di Valsavarenche per un parere preliminare.

E' stato inaugurato da Fondazione Gran Paradiso lo Spazio lupo all'interno del Centro Visitatori di Valsavarenche. L'Ente Parco ha collaborato alla realizzazione con raccolta di raccolta dati su siti internet, bibliografia e con testo di presentazione dell'area espositiva.

7. Patrimonio immobiliare

A seguito della definizione con il piano pluriennale 2010-2012 dell'obiettivo di acquisire una nuova **sede del Parco** in Torino, è stata effettuata indagine immobiliare. E' stato prodotto un documento di sintesi delle indagini effettuate su 6 immobili, per due dei quali, di proprietà del comune di Torino vi sono stati ulteriori contatti con l'Amministrazione comunale per chiarire termini disponibilità cessione in uso/vendita di due immobili. Il Consiglio direttivo il 14 luglio ha

dato mandato esplorativo al Presidente ed alla Giunta affinché attivassero contatti con la Città di Torino per la disponibilità di una sede. Gli incontri non hanno consentito di perfezionare un accordo che prevedesse la cessione al patrimonio dell'Ente di un fabbricato. L'ipotesi di un intervento di manutenzione straordinaria/ristrutturazione a carico dell'Ente non sembra d'interesse, pur di fronte all'ipotesi di un lungo periodo di concessione in uso. Nel frattempo Comunità del parco e Consiglio direttivo (30.11.11) hanno approvato una proposta di modifica legislativa che prevede le sedi nel territorio del Parco.

L'Ente ha acquisito da Iren Energia un piccolo immobile destinato a **casotto in località Colla** per il Servizio di sorveglianza della Valle Orco. Il fabbricato sostituisce il casotto andato sommerso 53 anni fa dall'invaso creatosi a seguito della costruzione della diga di Eugio.

Gli interventi di **manutenzione ordinaria e straordinaria edile ed impiantistica**, di adeguamento alle norme di settore dei fabbricati in dotazione al Parco ha implicato 127 interventi diretti dell'operatore tecnico per riparazioni e manutenzioni, oltre a 45 affidamenti di forniture, servizi, manutenzioni.

A seguito dell'attuazione del programma operativo per la realizzazione di un sistema di gestione ambientale conforme ai requisiti della norma ISO 14001 ed EMAS e, in ottemperanza alla L.R. 13/2007 e s.m.i., sono state acquisite le certificazioni energetiche relative agli edifici di proprietà ubicati nel versante piemontese. In conseguenza si è iniziato a adre attuazione alle indicazioni tecniche finalizzate al contenimento dei consumi riportate nelle certificazioni energetiche.

Nel 2011 l'azione ha riguardato: Paradisia, dove sono stati ripassati i serramenti, Lillaz dove sono stati sostituiti per metà ed è stato coibentato il sottotetto, Grand Hotel dove sono stati realizzazione degli antoni interni per i finestrini del salone ed è stato posto antigelo nell'impianto di riscaldamento a serpentina riducendo quindi la necessità di accensione dell'impianto.

Per quanto riguarda le manutenzioni straordinarie sono stati ritenuti prioritari i seguenti interventi:

- messa in sicurezza della struttura della Fucina del Rame: i lavori di messa in sicurezza del tetto pericolante a seguito di un attacco di insetti sulle travi lignee portanti sono stati ultimati in data 25 ottobre;
- manutenzione straordinaria del tetto della sede di Valle di Cogne: effettuati sopralluogo, rilievo, stesura del progetto comprendente elaborati grafici, relazione e stima dei lavori, affidato l'incarico per gli adempimenti relativi alla sicurezza;
- manutenzione del Centro Visitatori di Prascondù: effettuato intervento per eliminare le cause di infiltrazione d'acqua.

Il personale di vigilanza ha eseguito i seguenti interventi di realizzazione, manutenzioni ordinarie e straordinarie :

- lavori di varia natura su edifici (sistematizzazione definitiva della cassetta per ricovero pompa autoadescante e relativo tubo pescante al casotto Nel, predisposto impianto illuminazione sottotetto Lillaz, impermeabilizzazione compresa di scavo e intonaco al centro visita di Prascondù)

- rifacimento recinzioni (taglio - scortecciamento e posa di 100 m di pertiche per recinzione casotto Gran Nomenon più parte dei muri di sostegno, posa della recinzione casotto Herbetet)

- interventi di idraulica e acquedottistica (interramento tubo di scarico fossa himoff, posa - interramento di 100 m di tubo per acquedotto Piccolo Nomenon, di 50 m di tubo per aumentare la portata dell'acquedotto del casotto Pousset, di 20 m di tubo per aumentare la portata dell'acquedotto del casotto Herbetet, predisposto impianto idrico all'interno del garages di Lillaz, sostituzione di parte dell'impianto idraulico del casotto Giavino perché difettoso)

- realizzazione di mobilia (costruzione di un armadio per i viveri al casotto Chantel , di un armadietto scolapiatti più un altro picco mobile al casotto Teppe lunghe, di 2 armadietti al

casotto Pousset, portone di accesso al casotto Loson , di una porta per impedire l'accesso ad estranei in cantina Lillaz)

- trasporto, montaggio, collaudo, di recinto mobile up-net per catture

Accatastamenti. A seguito di un riscontro effettuato dagli Uffici del Catasto di Aosta, relativo ai recenti accatastamenti effettuati sono emerse alcune problematiche che hanno richiesto una revisione generale di 11 pratiche, con la riapprovazione del tipo mappale e del docfa.

Agibilità. A seguito di incontri con i tecnici comunali sono state presentate 6 pratiche per l'ottenimento dell'agibilità di edifici già accatastati. Entro giugno sono stati presentati i tipi mappali relativi presso i due Catasti di Torino e di Aosta.

8. Attività culturali

Si è collaborato all' organizzazione del premio letterario Nazionale "Una fiaba per la montagna", divenuto Premio Letterario dell'Ente Parco nazionale Gran Paradiso. Il premio, nato nel 2002 in ricordo di Enrico Trione, e dedicato quest'anno a "Fratelli (d'Italia)", ha visto una nutrita partecipazione di autori e di alunni appartenenti alle scuole dei comuni del Parco, sono ben 250 infatti le fiabe pervenute alla giuria, portando così a quasi 2.500 le opere che hanno partecipato al premio nel corso dei dieci anni di storia. Le fiabe più interessanti sono state raccolte in un volume.

Il progetto "Senior civico" della Città di Torino fornisce la possibilità di svolgere attività di volontariato in rapporto diretto con gli enti. Non si configura come un servizio alternativo o sostitutivo della normale operatività dell'ente parco, ma rappresenta una valore aggiunto, un'occasione in più per arricchire i cittadini e trasformare la loro esperienza in una risorsa per l'intera comunità.

Aderendo al progetto "Senior civico", che prevede lo sviluppo di attività tramite impiego volontari senior in condivisione con la Città di Torino, l'Ente ha potuto dedicarsi alla catalogazione e al potenziamento di:

- Archivio storico
- Archivio fotografico
- Biblioteca.

Il lavoro di questi volontari è stato veramente prezioso, utile e fondamentale per realizzare attività che altrimenti non avrebbero potuto essere realizzate. Sono stati digitalizzati e catalogati 400 video in vari formati, catalogati 1581 volumi, digitalizzate 15590 immagini. E' stato prodotto un file per la realizzazione di una pubblicazione storica sul parco, visto dal suo interno attraverso la lettura dei suoi documenti.

L'Ente ha aderito al 7° concorso fotografico internazionale "Fotografare il Parco", che vuole catturare le emozioni della natura nei tre parchi nazionali dello Stelvio, del Gran Paradiso e d'Abruzzo e, per la prima volta, del Parco Nazionale francese della Vanoise. Il concorso, patrocinato da Alparc (Rete Alpina delle Aree Protette), Federparchi e Museo Tridentino di Scienze Naturali, ha riscontrato un grande successo, con quasi 2.500 foto partecipanti, inviate da tutte le regioni italiane ed anche da Germania, Olanda, Francia e Svizzera.

La giuria, composta da rappresentanti delle quattro aree protette, professionisti del settore e fotografi naturalisti, ha valutato le opere pervenute ed assegnato i premi messi a disposizione da Swarovski Optik, leader mondiale nella produzione di strumenti di alta qualità per osservare e fotografare la natura, da Nikon, produttore di vertice nel campo delle attrezzature fotografiche, dall'Associazione Mountain Photo Festival, destinata a fare incontrare tutti gli appassionati di montagna e di fotografia e da Edinat, editore di "Natura", la rivista specializzata in tema di natura ed ambiente e media partner della manifestazione

9. Progetti per lo sviluppo sostenibile

Dopo l'attivazione del **marchio collettivo di qualità** del Parco per prodotti biologici, tradizionali, strutture turistiche, ristorazione, artigianato, attività di fruizione ambientale sono pervenute 41 domande, esitate in 37 rilasci del marchio.

Sono stati attivati contatti per favorire la sinergia tra operatori e marchio e gruppi di acquisto equo e solidale e portate avanti azioni promozionali. Sono state realizzate le pagine degli operatori che hanno ottenuto il marchio sul sito internet del parco, gli operatori sono stati coinvolti in occasione della inaugurazione di "Parchi 2011" presso il Museo di scienze naturali del Piemonte e nell'iniziativa di lancio del 150° dell'Unità d'Italia il 17 marzo. Sotto il coordinamento del parco gli operatori hanno partecipato alla Festa della Transumanza di Pont Canavese, alla Borsa dei GAS sempre organizzata dalla Provincia di Torino. Il numero di coinvolgimenti di operatori a marchio in attività e manifestazioni è stato di 107. Sono stati realizzati 3 incontri di **formazione** cui ha partecipato il Laboratorio Chimico della Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Torino (Ivrea, Pont, Arvier) che hanno riguardato la preparazione dei piatti di casa Savoia e del "bicerin" (ristoratori), l'etichettatura di alcuni prodotti a marchio, problematiche igienico-sanitarie (Legionella), l'informazione su azioni di marketing e comunicazione.

La Provincia di Torino, il parco e 44 Comuni del Canavese occidentale hanno dato vita alla **"Strada del Gran Paradiso"**, un'iniziativa di promozione del territorio e delle sue peculiarità storico-culturali, naturalistiche ed enogastronomiche che ripercorre, adattandolo alle caratteristiche del territorio, un modello già sperimentato altrove. La Strada del Gran Paradiso si è presentata all'attenzione dell'opinione pubblica locale e dei turisti con l'evento enogastronomico "Un assaggio di Paradiso" domenica 23 ottobre a Pont Canavese, Cuorgnè e Rivarolo Canavese. A Pont i turisti sono stati accolti dall'amministrazione comunale, dal Parco, dalla Pro Loco e dagli abitanti che hanno proposto le peculiarità storiche, artistiche, architettoniche ed enogastronomiche del luogo, in una sorta di "benvenuto ufficiale" nella "Strada del Gran Paradiso". "Un assaggio di Paradiso" è stata "plastic free": è stato utilizzato soltanto materiale riciclabile e sono stati proposti prodotti provenienti dall'agricoltura biologica. L'occasione è stata utile per presentare uno specifico stand del Parco con i prodotti fregiantisi del marchio del parco.

All'interno di alcuni eventi organizzati nel 2011 è stata prevista, la valorizzazione dei prodotti del territorio con presentazioni e degustazioni:

- evento inaugurale Parchi 2011 a Ceresole 17 marzo
- 1° Sagra della toma a Ronco;
- pranzo e merenda anno internazionale foreste;
- Sapori & Sapere (Sagra del miele e Sagra della Buleta a Ribordone);
- Cheese;
- giornata di valorizzazione dell'Ecomuseo di Maison, Noasca (1° ottobre: Tutti a scuola!);
- festa della transumanza (1-2 ottobre), organizzata dal Comune di Pont;
- Strada del Gran Paradiso.

Per quanto attiene la promozione turistica del territorio si è partecipato a:

- fiera di Bosconero;
- tappa del Sestriere del Giro d'Italia;

è stata inoltre programmata la partecipazione, in associazione con altri soggetti, a "Fa' la cosa Giusta (Milano)", "Terra Futura (Firenze)", vacanze WE (Padova)", "TTG (Rimini)". Sono state inoltre organizzate la giornata di valorizzazione dell'Ecomuseo di Maison, Noasca (1° ottobre: Tutti a scuola!), le attività turistico-educative legate alla settimana dell'Acqua dell'UNESCO, in collaborazione con il Comune di Valsavarenche e la partecipazione a Festa della transumanza (1-2 ottobre), organizzata dal Comune di Pont, e alla Festa delle Proloco a Torino.

La collaborazione con l'Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale "Turismo Torino e Provincia" sul **Club di prodotto Outdoor Natura** è stata integrata da una promozione

specifica delle escursioni guidate con ciaspole nella parte di parco in territorio piemontese (Snow tour).

Nel 2011 è stato completato, con il supporto scientifico del Settore Ecologia Applicata del Dipartimento di Ingegneria del Territorio, dell'Ambiente e delle Geotecnologie del Politecnico di Torino il **sistema di gestione ambientale conforme ai requisiti della norma ISO 14001 ed EMAS**. Con esso l'Ente individua e valuta la significatività degli aspetti ambientali diretti ed indiretti derivanti dalle attività svolte sul territorio dell'area protetta e, di conseguenza, pianifica, attua e riesamina azioni ed interventi finalizzati alla prevenzione di ogni forma di impatto sull'ambiente ed al miglioramento delle proprie prestazioni ambientali. L'Ente Parco ha quindi proceduto ad esaminare le sue procedure e strutture rispetto ai parametri di legge in materia ambientale e alla sua programmazione di attività. Si è quindi sottoposto alle verifiche ispettive del verificatore ambientale Certiquality, ottenendo la conformità del proprio sistema di gestione ambientale ai requisiti previsti dal regolamento CE 1221/2009 EMAS e dalla norma UNI EN ISO 14001, strumenti volti al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali di un'organizzazione al fine di realizzare uno sviluppo sostenibile in ambito europeo e mondiale.

La commissione tecnica di Certiquality ha convalidato inoltre il documento di Dichiaraione Ambientale 2011-2014, che è stato inviato al Comitato per l'Ecolabel e per l'Ecoaudit Sezione EMAS Italia, presso il Ministero dell'Ambiente, per il proseguo dell'iter di registrazione.

La registrazione EMAS (Eco-Management and Audit Scheme - Sistema Comunitario di Ecogestione) rappresenta il massimo riconoscimento ambientale a livello europeo cui possono aspirare, attraverso un percorso volontario, imprese e organizzazioni, sia pubbliche che private, che desiderano impegnarsi nel valutare e migliorare continuamente la propria efficienza ambientale. EMAS, inoltre, è stato ideato per garantire la divulgazione costante al pubblico di informazioni validate ed aggiornate relative alle prestazioni ambientali ed agli obiettivi di miglioramento.

La gestione dei **centri visitatori** nel 2011 è stata regolare. Sul versante valdostano è avvenuta attraverso la Fondazione Gran Paradiso, che provvede alla funzione informativa della segreteria turistica di Aymavilles. Sono state reperite le risorse necessarie per far fronte all'impegno di spesa del Parco del 50% degli oneri complessivi. Si è svolto un incontro Parco-FGP per il miglioramento delle attività di gestione comuni, es.: promozione eventi, promozione gadget, immagine coordinata. Sul versante piemontese la gestione dei Centri visitatori è stata affidata alla Four Season Natura e Cultura. La Comunità Montana Valli Orco e Soana ha effettuato l'analisi dei costi di gestione in previsione della nuova organizzazione turistica in rete tra Comuni e Parco, che tuttavia non si è concretizzata in un progetto operativo, stante la situazione finanziaria degli enti coinvolti (Provincia, Comunità Montana, Comuni). E' proseguita la gestione delle segreterie turistiche; in Piemonte attraverso contratto di gestione, in valle d'Aosta tramite convenzione con Fondazione Gran Paradiso con cui sono stati ridefiniti compiti, funzioni e spese.

Il progetto **Gioparco**, proposto dall'Ente ed inserito nel Piano Pluriennale Economico e Sociale, partendo dalla fruizione pedonale del territorio, rappresenta il tema portante individuato dalla Comunità del Parco per coordinare le iniziative di rilancio di un'economia locale di qualità, basata sulla fruizione e la valorizzazione delle eccellenze ambientali, naturalistiche e storico-culturali proprie dell'area protetta. Nel versante valdostano, nell'ambito del progetto "Gioparchi", messo a punto con Regione Valle d'Aosta e Fondation Grand Paradis è prevista l'attuazione da parte del Parco di un progetto per la **tutela e la valorizzazione dell'area umida di Prà Suppiaz**, una importante ed ampia area acquitrinosa in cui si sono sviluppate specie di torbiera bassa a Carici ed intermedia. Il più limitato lembo di torbiera a sfagni con Larice è piuttosto raro nelle Alpi occidentali. Sono stati svolti sopralluoghi, effettuati le verifiche delle aree necessarie ed un incontro con i proprietari per verificare modalità di acquisizione della titolarità delle aree necessarie all'intervento.

Per il versante piemontese i lavori di infrastrutturazione di un **itinerario escursionistico nelle Valli Orco e Soana** proposto sul Piano di Sviluppo Rurale (PSR) sono stati avviati (vedasi descrizione al punto 10. Accessibilità sostenibile).

A seguito del contributo di € 548.935 al Comune di Rhêmes Saint Georges sui fondi del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, (fondi legge 388/2000 per interventi riguardanti investimenti produttivi nei parchi nazionali), per la realizzazione di un fabbricato è terminata la realizzazione del nuovo **Centro per la promozione e la vendita di prodotti tipici**, la cui apertura ed inaugurazione è prevista per il 2011. La valenza dell'intervento risiede anche nella diffusione di una "buona pratica" nel territorio dell'area protetta, come esempio concreto di sviluppo sostenibile.

E' stato inaugurato dal Comune di Rhêmes Saint Georges presso l'area Espace Loisir in località La Palud il nuovo **centro per la promozione e la vendita di prodotti tipici locali "Le Coin du Paradis"**, realizzato dal Comune con il contributo del Ministero dell'Ambiente ottenuto grazie all'Ente Parco. Il progetto ha visto la costruzione di un edificio all'interno dell'area del centro. La struttura è adibita alla vendita di generi alimentari, con una sezione riservata alla vendita di prodotti agricoli di origine locale, tra cui quelli che hanno ottenuto il Marchio di Qualità Gran Paradiso.

10. Accessibilità sostenibile

L'iniziativa "A piedi tra le nuvole", è un progetto di mobilità sostenibile che pone limitazioni all'accesso privato al colle del Nivolet puntando sul trasporto alternativo, su comunicazione efficace e messa in atto di eventi in grado di attirare un pubblico consapevole e motivato. La regolamentazione del traffico sulla strada provinciale per il colle del Nivolet, non consente l'accesso domenicale al colle con veicoli privati ed introduce nuove forme di fruizione e maggiore attenzione ai valori naturali, culturali, gastronomici e scientifici della zona. In commissione tecnica sono state definite le scelte ed il calendario, stabilite le fasi attuative, proposti gli eventi e la comunicazione (immagine grafica, locandine, brochures, video, altro...). L'iniziativa promossa dal Parco è diventata un'opportunità per coniugare l'attività di protezione dell'habitat naturale con lo sviluppo economico e turistico non solo di Ceresole, ma di tutto il territorio delle valli Orco e Soana, attraverso un calendario di appuntamenti e attività adatte a tutte le età. La promozione è costruita in modo da accogliere apporti esterni, con il coinvolgimento di enti, associazioni ed operatori.

Nel corso dei 9 anni di progetto si è consolidato il coinvolgimento con i gestori di strutture ricettive di Ceresole Reale e di Valsavarenche, alle cui iniziative, di carattere enogastronomico, sportivo o culturale, l'Ente Parco ha contribuito finanziariamente. Nel 2011 sono stati 40 gli operatori locali coinvolti nelle attività di animazione e promozione e, di questi, 22 hanno direttamente beneficiato del contributo del Parco alle loro iniziative.

Nelle 9 giornate sono state organizzate attività sul tema "Da riserve del Re a Parchi di tutti", cogliendo l'occasione per rifarsi al 150° dell'Unità d'Italia (visite guidate, attività naturalistiche, spettacoli, concerti, laboratori, degustazioni, mercatini, feste, attività sportive ecc.).

Nonostante le cattive condizioni meteorologiche che hanno caratterizzato buona parte dei weekend estivi e che hanno provocato una leggera riduzione degli afflussi, è stato positivo il riscontro da parte di turisti e appassionati provenienti da molte regioni italiane e anche dall'estero. Dall'indagine di customer satisfaction condotta dall'Ente Parco sugli utilizzatori delle navette risulta una percentuale significativa (il 47%) di nuovi visitatori, l'80% degli utenti è favorevole alla ripetizione dell'iniziativa, per un ulteriore 17% addirittura ampliando i giorni e l'orario di chiusura, mentre solo il 2% è contrario alla continuazione del progetto. Gli intervistati si dicono soddisfatti anche delle attività promosse nel cartellone di eventi, a cui hanno partecipato quasi 3.000 persone, l'88% ritiene infatti siano interessanti ed utili. Sul web c'è stato un forte incremento delle visite, con oltre 13.600 visualizzazioni della pagina dedicata all'evento sul sito del Parco.

Quest'anno inoltre, affinché potesse essere garantito il servizio con lo stesso numero di navette del 2010, nonostante la riduzione dei finanziamenti previsti, l'Ente ha contribuito a finanziare con 4.000 euro di propri fondi il servizio, evitando di rivalersi sugli utenti dei bus con un aumento troppo gravoso del prezzo del biglietto.

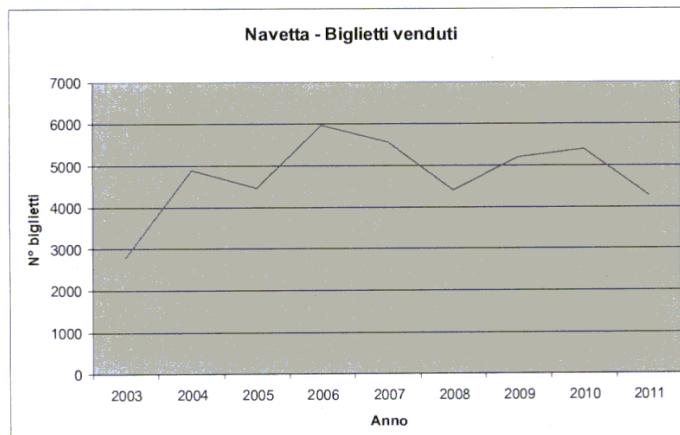
Proprio l'87% di coloro che hanno preso la navetta nel corso delle domeniche al Nivolet ritiene ottimo il servizio offerto, un dato che conferma il gradimento delle aspettative degli utenti sulla soluzione proposta e favorisce la mobilità sostenibile con l'arrivo di turisti tramite mezzi pubblici.

Come negli anni precedenti, il progetto è stato sostenuto da un'ampia campagna di informazione sui media, con l'intento di promuovere il territorio e i comuni della Valle Orco e della Valsavarenche. Le segnalazioni hanno evidenziato l'animazione messa in atto grazie il pianoro chiuso al traffico, le attività sportive come escursione guidate e passeggiate a tema.

Tra le specificità di quest'anno:

- 4263 biglietti del bus navetta venduti,
- più di 2200 auto lasciate a valle, equivalenti ad un risparmio di 7 tonnellate di CO₂

Anno	Biglietti venduti
2003	2800
2004	4869
2005	4444
2006	5964
2007	5564
2008	4391
2009	5199
2010	5382
2011	4263



- 174 articoli, di cui 80 sulla stampa nazionale (forte incremento soprattutto soprattutto sui mensili e bimestrali), 20 sulla stampa locale, 74 sul Web, 1 passaggio in TV ed 1 radiofonico
- Il progetto "Colle del Nivolet - A piedi tra le nuvole" è stato ammesso al **bando per il paesaggio 2010-2011** del Consiglio d'Europa ed è stato dapprima presentato al Salone del restauro di Ferrara ed infine individuato quale secondo progetto selezionato per l'Italia con consegna a Roma di diploma del Ministero per i Beni Culturali.
- Grazie a "A piedi tra le Nuvole" Ceresole Reale, il comune del versante piemontese del Parco è stato accolto tra le **"Alpine Pearls"**, la rete di ventisette località turistiche di sei nazioni su tutto l'arco alpino che propongono vacanze in montagna ecocompatibili, favorendo un turismo sostenibile per garantire l'integrità dell'ambiente, l'autenticità e la bellezza dei paesaggi. La candidatura ufficiale di Ceresole è stata supportata oltre che dell'Ente Parco, dalla Provincia di Torino e da Turismo Torino e Provincia. La concertazione tra le istituzioni ha reso possibile il raggiungimento di questo traguardo, per il quale è necessario garantire un'offerta turistica caratterizzata da una varietà di attività culturali e sportive, promosse in un'ottica di sostenibilità e con attenzione all'ambiente, presupposti per una vacanza in montagna di qualità. La presentazione della candidatura è stata fatta dal Parco in occasione dell'assemblea annuale delle località partner che si è tenuta ad Arosa in Svizzera.

In attuazione al protocollo d'intesa per l'iniziativa "A piedi tra le nuvole" è stata ultimata una nuova **area attrezzata** in località Chiapili nel comune di Ceresole. L'area è stata consegnata al Comune, come stabilito da convenzione. Realizzata su progetto iniziale degli studenti del laboratorio di progettazione architettonica della II Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino, sede di Mondovì, comprende un'area parcheggio per circa 30 posti auto, una zona servizi e accoglienza e, sulla sponda opposta del torrente Orco, un'area pic-nic con tavolini, fontane e alcune strutture ludiche per i più piccoli.

Le strutture sono state realizzate con attenzione al contesto ambientale ed è garantita l'accessibilità per i disabili motori, con la presenza di parcheggio, servizi igienici e tavolini dedicati.

Il Parco ha partecipato al bando per la Mobilità sostenibile emesso dal Ministero dell'Ambiente. L'attuazione del progetto prevede un servizio di bike-sharing per il quale è stata avviata la fornitura di 20 biciclette con 5 carrellini e 5 cammellini per il trasporto di bimbi. L'attivazione del servizio di noleggio è prevista per la prossima stagione estiva.

Per la **segnalética coordinata**, a seguito di un accordo con la Provincia di Torino per la fornitura e posa di strutture informative di completamento dell'area attrezzata di Perabacù, si è proceduto alla posa dei cartelli informativi da parte della ditta incaricata e della Provincia stessa.

L'Ente ha ottenuto un finanziamento sul PSR per l'infrastrutturazione dell' **itinerario escursionistico Giroparco** nelle Valli Orco e Soana. È stata effettuata la gara per l'affidamento dei lavori e la realizzazione dei prodotti promozionali e divulgati dell'itinerario su internet. È stato emesso il primo SAL pari al 38% dell'importo aggiudicato. A completamento è stata presentata sul 2° Invito PSR Misura 313 Azione 1, una ulteriore proposta tecnica per la valorizzazione della sentieristica che tra l'altro prevede la trasformazione della Casa di caccia del Gran Piano di Noasca in rifugio non gestito al servizio dell'utenza escursionistica.

E' stato presentato il progetto definitivo del sentiero attrezzato di fondovalle della Valsavarenche comprendente l'attrezzatura con pannelli illustrativi.

Il personale guarda parco ha provveduto alla **manutenzione e sistemazione di 175 km di sentieri** attraverso la rimozione di alberi caduti, pietre, rami, rimozione di arbusti, decespugliatura, picconatura e ricostruzione gradini, sistemazione di piccole infrastrutture della principale rete sentieristica del parco, riparazione di cartelli di sentieri e divieti, segnalazione orizzontale

11. Comunicazione

L'attività di comunicazione dell'Ente si è sviluppata, sulle seguenti azioni:

- **ufficio stampa:** 58 comunicati stampa che hanno generato 1675 articoli a stampa, 37 servizi televisivi (di cui 4 in nazionale ed 1 internazionale), 3 servizi radiofonici;
- n° 1490 contatti allo sportello URP di Torino;
- realizzazione di 58 progetti grafici (locandine, inviti, dépliants, calendari, illustrazioni, pannelli...);
- attivazione con PN Stelvio e Abruzzo del **7° Concorso fotografico internazionale "Fotografare il Parco"**;
- tenuta di 10 eventi fotografici dedicati a fotoamatori, professionisti e a tutte le persone che desiderano avvicinarsi alla fotografia di natura, promossi con l'obiettivo di sensibilizzarli al rispetto dell'ambiente che li ospita; hanno previsto interventi dei guardaparco per informare e spiegare le norme che regolano l'area protetta, lezioni sull'approccio etico e comportamentale del fotografo di natura e uscite sul campo, accompagnati da fotografi professionisti, per immortalare la fauna e i paesaggi del Parco;

- il sito internet del Parco ha ricevuto 178.125 visite con 958.917 pagine visualizzate, 116.883 visitatori unici e una percentuale del 64,36% di nuovi arrivi. I visitatori provengono da Italia, Francia, Svizzera, Germania, Spagna, Olanda, USA, Belgio e Gran Bretagna in ordine decrescente di frequenza)
- Realizzazione di una extranet per il miglioramento della comunicazione interna
- pagina istituzionale del Parco su **Facebook**; iscritti: 8.400
- n° iscritti profilo **Twitter** del Parco: 791
- è stato istituito un nuovo servizio di **newsletter** cui si sono iscritti 1000 utenti
- pubblicazione e distribuzione di 2 numeri della rivista **“Voci del Parco”**, N° 1/2011: 35.000 copie; n° 2/2011: 17.500 copie;
- stampa di 1.100 calendari (500 da muro, 500 da tavolo, 100 istituzionali);
- collaborazione e cofinanziamento del volume **“Una fiaba per la montagna”** dedicata a “Fratelli (d’Italia)”;
- implementazione siti internet del Gruppo Stambocco Europa <http://gse.pnp.it> e della Rivista scientifica www.mountainecology.org;
- partecipazione alla giuria del concorso letterario “Lupus in fabula” dedicato alla figura del lupo ed al suo ritorno nelle valli dell’area protetta indetto da Fondazione Gran Paradiso che ha richiesto la lettura e l’esame di 246 racconti per selezionare i vincitori e assegnare i premi. I racconti, suddivisi in due sezioni, adulti e ragazzi, sono arrivati da tutta Italia, ma anche da Francia, Svizzera e Spagna.

Vivace il programma di manifestazioni primaverili ed estive, costruito con una base di riferimento al 150° anniversario dell’Unità d’Italia ed in particolare alle vicende storiche legate a Vittorio Emanuele II ed alla sua frequentazione venatoria del territorio oggi protetto.

1) Per l’occasione è stato costruito il cartello di eventi **“I parchi per il 2011”** che ha dato visibilità ai 7 parchi partners (Gran Paradiso, Val Grande, Alpi Marittime, Mandria, Val Troncea, Parco del Po e dell’Orba, La Burcina), legati alla storia dei Savoia.

Sono stati attuati nove eventi:

- o 24 febbraio a Torino presentazione dell’iniziativa “Parchi per il 2011” presso il Museo regionale di Scienze Naturali (interventi, animazione teatrale, letture storiche, presentazione gadgets) (180 persone),
- o 17 marzo a Ceresole concerto “Note risorgimentali” di musica ottocentesca e cena per il pubblico con “Sapori di corte”, presentato dai partecipanti al corso di cucina per albergatori su ricette ottocentesche, (Decreto Legge n. 5 del 22 febbraio 2011), (134 pp.),
- o 27 marzo a Torino presentazione della rassegna e dei cioccolatini dei Parchi (“cioccetti”) in occasione di Cioccola-To. Attività per le scuole, (50 pp.)
- o 31 maggio Ceresole Giornata europea dei Parchi con festa delle scuole ed attività di animazione “Sulle orme del re”. Presentazione rapaci e falconeria. (160 pp.),
- o 2 luglio Valle Soana, a Campiglia nell’ambito di “Una valle fantastica” rievocazione storica dell’arrivo del Re cacciatore (90 pp.) e della sua salita al pian dell’Azaria con presentazione del libro su Vittorio Emanuele di Dino Ramella (70 pp.), cena (45 pp.),
- o 9 luglio Ceresole Reale, Gran ballo di corte (104 pp.),
- o 6 agosto Ceresole Reale, merenda sinoira, con presentazione del libro su Vittorio Emanuele di Dino Ramella/Ricardi Di Netro (50 pp.),
- o 7 agosto Noasca da Re, rievocazione della salita del Re alla casa reale del Gran Piano (rievacazione 120 pp., Sassa 40 pp. pranzo 50 pp.),
- o 13 agosto Ribordone, rievocazione al Ciantel del Re (75 pp.),
- o 14 agosto Sui percorsi di caccia del Re, Casa di Caccia Orvieille (polentata 100 pp., presentazione libro Ramella, causa pioggia 40).

Sono stati realizzati una pubblicazione per le scuole e dei gadgets dedicati, oltre a dei cioccolatini, “i cioccetti”, prodotti da un mastro cioccolatiere e posti in conto vendita nei centri visitatori.

2) Il Parco al 94° Giro d'Italia. In occasione della tappa a Sestriere del Giro d'Italia del 28 maggio l'Ente si è promosso presso lo stand istituzionale del Ministero dell'Ambiente .

3) Nell'ambito dell'evento **"Una valle fantastica"** è stata svolta una attività di valorizzazione del Centro visita di Ronco con attività di sensibilizzazione sulla biodiversità a, a cura della Pro Loco, sugli antichi mestieri.

4) Premiazione concorso per le scuole "Ho un amico nel Parco" il 14 maggio a Ceresole Reale a cura di Lions Rivarolo-CESMA

5) E' stata realizzata la **festa dei residenti** a Rhêmes Saint Georges, che peraltro non ha goduto di una forte presenza di pubblico. L'organizzazione ha cercato di unire la conservazione della natura, con particolare riferimento all'importanza del bosco di Artalle in occasione dell'anno internazionale delle foreste, e le tradizioni e i prodotti tipici locali. Nel corso della manifestazione sono state presentate con l'incontro "qualità del territorio, qualità dei prodotti", le strategie del Parco per il territorio e gli sviluppi del progetto "Marchio di Qualità Gran Paradiso" nella promozione e valorizzazione della produzione tipica locale.

6) Il 22 luglio a Ceresole si è svolta l'iniziativa **"La ricerca scientifica nei Parchi Nazionali del Gran Paradiso e della Vanoise"** nel corso della quale sono state presentate le iniziative in corso sullo stambecco nei due parchi nazionali vicini, seguita da una sessione simulata di cattura e di radiotracking per mostrare ai visitatori le tecniche utilizzate. E' seguita il giorno dopo una cerimonia di celebrazione del diploma europeo presso il colle del Nivolet.

7) **"A piedi tra le nuvole"** ha avuto un'ottima partecipazione di operatori commerciali e turistici, che hanno risposto positivamente alla richiesta di coinvolgimento del Parco. Il programma di azioni di parco ed operatori ha previsto:

- Gite con le guide del Parco (diverse escursioni a tema, escursioni notturne e crepuscolari, scoperta di erbe officinali, sui percorsi di caccia reali, visita delle dighe)
- Raduno di biciclette d'epoca
- Iniziative di scoperta della fotografia naturalistica
- Manifestazioni sportive (Royal Ultra sky Marathon, arrampicate, nordic-walking, arrampicata sportiva)
- Conferenze e racconti
- Rievocazioni storiche
- Iniziative di scoperta della fotografia naturalistica
- Proiezioni di filmati d'epoca sulla costruzione delle dighe
- Animazioni e giochi d'azione per bambini (cacce reali, visita in alpeggio, corsa di zattere, laboratorio di costruzione e volo di aquiloni)
- Presentazione di libri
- Atelier all'aperto di intaglio del legno
- Attività di divulgazione scientifica
- Degustazioni e attività a tema culinario (scoperta dei prodotti tipici del territorio e di quelli certificati dal Marchio di Qualità del Parco,)
- Concerti (musica classica, wild piano, cori alpini, Alborada, Gran ballo di corte, musiche e danze occitane e franco-provenzali)

8) Con Fondazione Gran Paradiso è stata realizzato il trekking scientifico **"2 giorni da ricercatore"**, durante il quale guarda parco, tecnici e ricercatori del parco hanno illustrato agli iscritti i luoghi, le ricerche scientifiche in corso e le metodologie di indagine usate dal Parco nazionale.

9) A fine estate 2011 si è svolta a Cogne la XV edizione del Festival internazionale del film naturalistico **"Stambecco d'oro"**, che dalle ultime edizioni vede un notevole incremento delle location "satelliti": i filmati sono stati proiettati in contemporanea anche a Rhêmes, Valsavarenche e Locana. Fondation Grand Paradis ha gestito l'organizzazione e gli aspetti finanziari, il PNGP ha dato il patrocinio, finanziato e collaborato alla organizzazione. 5.062 sono stati i partecipanti alle proiezioni sul territorio del parco.

10) Sono state organizzate 2 **escursioni sulle erbe** (30 partecipanti) e 2 escursioni notturne (22pp.).

11) E' stata realizzata una giornata di valorizzazione dell'**Ecomuseo della Scuola di Maison**. E' stato infine progettato e realizzato il calendario di eventi invernali "Natale nel Parco".

12) Natale nel Parco. E' stato organizzato un ricco calendario di iniziative, in collaborazione con operatori piemontesi e Fondation Grand Paradis, per consentire agli utenti di immergersi nella natura invernale:

- Dal 28 dicembre al 7 gennaio i centri visitatori nel versante piemontese del Parco di Ronco, Locana e Noasca hanno proposto ogni giorno iniziative gratuite (laboratori, proiezioni ed escursioni alla ricerca delle piste e dei segni di presenza degli abitanti dell'area protetta) per tutte le età, in collaborazione con le guide del Centro di Educazione Ambientale di Noasca e Four Seasons Natura e Cultura.
- Il 5 gennaio 2012 Concerto del gruppo franco-provenzale Li Barmenk, organizzato da Cesma Formazione e Cultura in collaborazione con il Comune di Ceresole.
- In valle d'Aosta i tre centri visitatori sono rimasti aperti dal 26 dicembre all'8 gennaio e Fondazione Gran Paradiso ha proposto diverse attività didattiche per bambini ("Nei cieli del Parco" - Rhêmes-Notre-Dame), ("Chi conosce lo stambecco?" - Valsavarenche), ("Dentro le montagne" - Cogne);
- Escursioni guidate con le racchette da neve.

Conferenze tenute dal personale dell'Ente:

- 12.1.2011 Lezione "territorio e ambiente: binomio inscindibile", progetto Stella Polaris della Comunità Montana valli Orco e Soana, Cuorgnè, istituto superiore XXV Aprile, docente Cristina Del Corso
- 22.3.2011 Seminario Formez a Pozzuoli "I piani di Performance delle Aree Protette: l'esperienza del parco nazionale Gran Paradiso" – Relatore direttore Michele Ottino
- 26.3.2011 Seminario Parco del Po Torinese "I parchi piemontesi: esperienze d'eccellenza" a Moncalieri . "Il parco Nazionale Gran Paradiso: la storia della natura" – Relatore direttore Michele Ottino
- 31.3.2011 Workshop del Ministero per i beni e le attività culturali "Esperienze di gestione e di recupero del paesaggio: uno sguardo ai progetti partecipanti al Premio per il paesaggio del Consiglio d'Europa 2011", nell'ambito del salone del restauro di Ferrara "A piedi tra le nuvole – Progetto di regolamentazione del traffico privato nell'area del colle del Nivolet (To)" – Relatrice Patrizia Vaschetto
- 8.4.2011 Conferenza "Vacanze dei Reali e dei nobili sul Gran Paradiso fino alla Prima Guerra Mondiale e oltre", Unitre Leini – Relatore Michele Ottino
- 28.5.2011 Tavola rotonda "Parchi storici: binomio agricoltura e ambiente" festival del Paesaggio, Università di Asti - Relatore Direttore Michele Ottino
- 7.6.2011 Conferenza "Parco nazionale Gran Paradiso: da Riserva reale a parco di tutti" Consiglio regionale per il Piemonte, Torino - Relatore Michele Ottino
- 11.6.2011 Convegno "Il confine come come progetto" - "Il Parco Nazionale Gran Paradiso (IT) ed il Parc National de la Vanoise (FR)", Cannobio - Relatore Direttore Michele Ottino
- 11.8.2011 Conferenza sulla biodiversità a Ronco Canavese – Relatrice Ramona Viterbi
- 10.11.2011 Conferenza "La storia del PNGP", Unitre Rivarolo – Relatore Michele Ottino
- 18.11.2011 Workshop ARPA Valle d'Aosta "Valutare per valorizzare" – L'esperienza del PNGP", Aosta – Relatore Michele Ottino
- 13.12.2011 Conferenza "Uomo, foreste e parchi", Anno internazionale delle foreste, Aosta – Relatore Michele Ottino
- 27.12.2011 Dibattito "Tanti auguri Parco Gran Paradiso! - Novant'anni ma (non) li dimostra", Ceresole Reale, Casa Gran Paradiso – Relatore Michele Ottino

Per quanto attiene la **comunicazione scientifica** nel corso del 2011 il servizio scientifico del Parco ha partecipato, presentando comunicazioni orali o poster, ai seguenti convegni, incontri scientifici e seminari ad invito:

- 18 Giugno 2011, Simposio sullo Stambecco alpino. Parco Nazionale Alti Tauri, Heiligenblut, Austria.

Lavoro presentato:

- von Hardenberg, B. Bassano. Der Rückgang der Steinbockbevölkerung im National Park Gran Paradiso (Il calo di popolazione di stambecco nel PNGP)(seminario a invito)

- 22-24 Giugno 2011, Workshop internazionale: "Monitoring of wildlife populations in Central Asia and determining sustainable hunting levels – methods of resource assessment, data processing and quota setting in the context of international requirements", International Academy of Nature Protection, Isle of Vilm.

Lavori presentati:

- von Hardenberg. Basic concepts of wildlife resource assessment. (Lezione ad invito)
- von Hardenberg, B. Bassano. Runaway ibex on a steep slope: 50 years of censuses of Alpine ibex in GPNP (seminario a invito)

- 19-20 Agosto 2011. Incontro della Società Svizzera di Biologia della Fauna: "100 ans après son retour en Suisse – le bouquetin n'a pas fini de nous surprendre", Lyss.

Lavoro presentato:

- von Hardenberg, B. Bassano. Gran Paradiso – The Alpine Ibex under pressure in one of its core areas (seminario a invito)

- 4-6 Novembre 2011. 36th Annual Meeting Société Québécoise pour l'Etude Biologique du Comportement (SQEBC), Sherbrooke (Canada)

Lavori presentati:

- Pasquaretta C., Dumont, F., Bogliani, G., Réale, D. & von Hardenberg, A. Risk assessment and the decision to flee in Alpine marmots (*Marmota marmota*) (Presentazione orale)
- C. Archambault, F. Dumont, C. Ferrari, A. von Hardenberg, D. Réale. Effects du nombre de subalternes sur les interactions sociales émises par les dominants chez une espèce à reproduction coopérative (Poster)

Attivazione di scuole estive per formazione universitaria e post-universitaria

Nel corso del 2011, come previsto dal Piano Performance, sono stati organizzati ed effettuati con successo due eventi formativi di livello universitario:

- La quinta edizione dell'annuale "Gran Paradiso Student Workshop" (Degioz, Valsavarenche, 18-20 Maggio 2011), organizzato annualmente fin dal 2007. Il workshop è rivolto a studenti, tesisti, stagisti, neo laureati, dottorandi o ricercatori che svolgono, hanno svolto o svolgeranno attività di ricerca all'interno del Parco Nazionale Gran Paradiso e rappresenta un'opportunità di incontro informale e di scambio delle conoscenze fra gli studenti e i ricercatori che operano nel Parco. Il modello del workshop prende spunto dalle "Student Conferences" in voga nei paesi anglosassoni, con l'idea di dare la possibilità a studenti e neolaureati, che hanno generalmente poca esperienza in presentazioni scientifiche a convegni, di presentare i propri risultati, progetti di ricerca ed idee ad un pubblico "amico" composto, quasi esclusivamente, da altri studenti. L'incontro di quest'anno ha visto la partecipazione di circa 30 persone che hanno assistito e discusso 21 presentazioni. Inoltre, il Prof. Denis Reale, dell'Università del Quebec a Montreal (Canada), ha tenuto una un seminario sulle nuove linee di ricerca sulla variabilità individuale nei tratti di personalità in ecologia.

- Summer school: "Advances in species distribution modeling in ecological studies and conservation", organizzato in collaborazione con l'Università di Pavia dal 12 al 18 Settembre 2011. L'organizzazione di questa summer school si inserisce nel progetto di ricerca, avviato nel corso del 2011, sull'analisi della distribuzione di specie in direttiva all'interno del Parco Nazionale Gran Paradiso, con particolare riferimento ai grandi carnivori. Per attuare la conservazione e la gestione corretta della fauna selvatica è essenziale disporre di stime accurate e/o di previsioni attendibili sulla distribuzione delle specie. Il tasso di occupazione, definito come la frazione di siti occupati da una specie, è una variabile comunemente usata in ecologia per la modellazione delle relazioni con gli habitat, per gli studi sulle meta-popolazioni e per l'attuazione di programmi di monitoraggio della fauna selvatica. Tuttavia il rilevamento delle specie raramente è perfetto; questo porta a classificare erroneamente alcuni siti come non-occupati, sulla base di rilevamenti speditivi. Se non contabilizzate, queste false assenze portano a sottostime del tasso di occupazione. Gli anni recenti hanno visto un grande sviluppo di modelli di occupazione che tengano conto di rilevamenti imperfetti di specie, utilizzando tecniche di indagine che prevedono repliche in siti campioni per la stima simultanea di

occupazione e di rilevabilità. D'altra parte, le banche dati di grandi dimensioni esistono solo per i dati di presenza e contengono informazioni potenzialmente utili per la conservazione e gestione. L'obiettivo della scuola estiva, è stato dunque quello di presentare gli sviluppi più avanzati nella modellistica, presentando approcci utilizzabili per studiare la distribuzione delle specie. La scuola, che ha potuto avvalersi della partecipazione di alcuni dei massimi esperti in questo campo come docenti (per dettagli vedi il sito web della scuola: www.speciesdistribution.org), ha avuto un successo superiore alle aspettative, con la partecipazione di 50 iscritti provenienti da tutto il mondo (vedi comunicato stampa: <http://www.pnng.it/notizie/nel-parco-la-summer-school-con-luniversita-di-pavia>), selezionati fra più di 70 domande di partecipazione.

12. Educazione ambientale

Per quanto attiene le altre attività di educazione ambientale sono state attuate le seguenti iniziative:

- **Sulle orme del Re.** Progetto di sensibilizzazione al legame storico tra la riserva reale di caccia e il Parco odierno svolto con le scuole del territorio del parco a Pont Canavese, Sparone, Locana, Ceresole, Villeneuve
- Soggiorni ed attività didattiche presso il **Centro di educazione ambientale di Noasca**
- **Attività per bambini** in occasione della rassegna del Progetto Parchi 2011 a Cioccola-To
- Progetto T.A.S.k. ragazzi, della Regione Valle d'Aosta sul ruolo del bosco, uscita a Paradisia
- **Gemellaggio tra scuole** del PNNG e PN Vanoise. Il progetto di scambio tra le scuole dei due parchi, gemellati dal 1972, nell'ambito del programma di cooperazione transfrontaliera Alcotra, finanziato dall' Unione Europea, dal Conseil Général de la Savoie e dalla Regione autonoma Valle d'AostaAlcotra: si è concluso con una visita delle classi italiane nel Parc Nazional de la Vanoise.
- Progetto Stella Polaris della Comunità Montana Valli Orco e Soana. Sono state tenute due lezioni
- Stage di 300 ore di due stagisti del Consorzio Interaziendale Canavesano per la Formazione Professionale di Rivarolo presso il servizio turistico
- Messa a punto e realizzazione con il Corpo forestale Valdostano del programma per l' anno internazionale delle **foreste** che per quanto attiene il parco ha previsto tre iniziative: una visita guidata dal titolo "Il bosco del lupo", "Nel bosco magico di Artalle", collegata alla Festa dei residenti nel parco e un programma didattico.
- Progetto didattico **"Buon compleanno Parco!"** che prevede un percorso educativo che esplora il mondo delle aree protette e le sue funzioni, valorizzando il significato profondo della loro esistenza. Intende far comprendere ai ragazzi il senso della "protezione della natura", strettamente correlata alla necessità di rispettare alcune regole di comportamento non solo nei Parchi, ma in generale nell'ambiente naturale.
- Progetto didattico **"Nel cuore della foresta"** che si lega all'Anno Internazionale delle Foreste del 2011 sul tema del bosco e della gestione forestale, realizzato in collaborazione con la Regione Valle d'Aosta e il Corpo Forestale Valdostano. Le attività in classe sono svolte dal Corpo Forestale e le uscite per le scuole del territorio del Parco sono condotte in collaborazione con i guardaparco del Gran Paradiso.
- Progetto didattico **"Parco: praticamente sostenibile!"** In occasione del 2012, proclamato dall'ONU Anno Internazionale dell'Energia sostenibile, è proposto un progetto che permette di studiare due applicazioni pratiche di sostenibilità ambientale sperimentate dal Parco:
 - Sul tema della mobilità sostenibile: il progetto "A piedi tra le nuvole"
 - Sul tema della valorizzazione delle tipicità del territorio e della ricettività turistica: il progetto "Marchio di Qualità del Parco".

Uno degli obiettivi del percorso è il coinvolgimento degli insegnanti che diventano parte attiva nell'analisi dei dati e nell'elaborazione di modelli e buone pratiche.

E' stato realizzato il documento programmatico "Linee guida per l'educazione" per indirizzare l'attività del gruppo Educazione ambientale dei GP verso attività che abbiano precise linee guida sia per le modalità di relazione con l'utenza, sia per migliorare la coerenza tra strategie del parco e